

ALLEGATO "A" REPERTORIO N. 20909/8836

STATUTO
DENOMINAZIONE

Articolo 1 - E' costituita l'Associazione "MOSAIKO - ONLUS" organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

SEDE

Articolo 2 - L'Associazione ha sede in Sommatino -

DURATA

Articolo 3 - L'associazione ha durata illimitata.

OGGETTO E SCOPO

Articolo 4 - L'associazione intende impegnarsi in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali attraverso:

1. ideazione, elaborazione e realizzazione di progetti a sostegno della promozione di iniziative volte all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e/o a rischio di emarginazione sociale, alla creazione di nuova occupazione, alla realizzazione di politiche attive del lavoro, anche attraverso l'attuazione di corsi di formazione e/o aggiornamento dei lavoratori;

2. studio delle problematiche relative alla valutazione della qualità dei servizi socio-educativi e sociali, definizione di modelli e manuali di qualità, studio delle problematiche relative alle procedure di esternalizzazione dei servizi pubblici, anche in funzione di definire sperimentare, promuovere la diffusione di protocolli e procedure di accreditamento delle associazioni;

3. realizzazione di una rete informatica a sostegno del settore, mediante l'introduzione di strumenti telematici, creazione, gestione ed aggiornamento di una banca dati del sociale no profit, collegamento ad altre banche dati ed osservatori realizzati da soggetti del privato sociale e degli enti pubblici, creazione di un sito Internet.

In relazione ai propri scopi l'associazione ha per oggetto le seguenti attività:

- a) realizzare servizi di supporto e di consulenza tecnico - amministrativa per persone svantaggiate
- b) realizzare studi e ricerche sulle dinamiche del mercato del lavoro e sulla adeguatezza dei profili professionali, sulle metodologie formative, sull'innovazione nel campo della formazione professionale continua e a distanza, realizzate con il sostegno dello Stato, della Regione Siciliana, dell'Unione Europea e di qualunque altro ente pubblico e privato, gestire attività di formazione, studio, progettazione e gestione delle attività di formazione ed aggiornamento professionale;
- c) attuare iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici e privati sui problemi dell'emarginazione, dell'handicap, della devianza e su problemi sociali in genere;



d) sollecitare e promuovere l'emanazione di provvedimenti legislativi;

e) Istituire e/o gestire sia direttamente che congiuntamente: servizi di assistenza igienico-personale di alunni disabili inseriti nelle scuole pubbliche; servizi di assistenza domiciliare ai disabili; servizi di assistenza domiciliare agli anziani; servizi di assistenza domiciliare ai nuclei familiari in difficoltà; servizi di assistenza domiciliare integrata, cure palliative, sostegno psicologico e sociale; servizi educativi ed assistenziali in favore dell'infanzia; attività educative, servizi di pre - post scuola, sostegno scolastico per minori a rischio di devianza, al fine di favorire il recupero e il reinserimento sociale, superando ogni forma di emarginazione; servizi di equipe socio-psico-pedagogica nelle scuole, nei comuni e negli altri enti pubblici e privati; servizi di assistenza e rieducazione ai soggetti con handicap psichiatrico; servizi di assistenza socio-educativa e attività occupazionali finalizzati alla promozione dell'integrazione di tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso il sostegno psicologico del soggetto e dei suoi familiari nell'attuazione di piani psico-terapeutici individualizzati nonché la prevenzione e il recupero di ogni stato di disadattamento e/o dipendenza; servizi socio-educativi per la promozione dell'integrazione sociale dei soggetti disabili; servizi socio-assistenziali di interesse sovracomunale, compresa l'assistenza ai ciechi e ai sordomuti rieducabili; servizi di assistenza sanitaria e/o socio-sanitaria rivolta ai malati terminali e ai detenuti; servizi di assistenza infermieristica presso strutture sanitarie pubbliche e private, nei centri di recupero e riabilitazione nonché presso il domicilio degli utenti e in tutti quei contesti dove si ritenesse necessaria; servizi di ospedalizzazione domiciliare, servizi assistenziali consistenti in cure specialistiche, preventive e diagnostiche; assistenza in ambulatori di medicina geriatrica e specialistica per la prevenzione e la diagnosi; servizi di fisioterapia e riabilitazione, gestione di corsi di educazione e rieducazione motoria, psicomotoria, linguistica, espressiva nonché attività psicofisica di recupero per persone normodotate e/o con handicap fisici e/o psichici; servizi assistenziali e socio-educativi in favore di extracomunitari, per favorire lo sviluppo del processo multietnico e interculturale; servizi di animazione, attività ludico - ricreative e ludo-terapiche, nelle scuole pubbliche, nelle comunità e negli enti pubblici e privati anche al fine di favorire e potenziare il processo di socializzazione specie nei soggetti disabili, svantaggiati o a rischio di devianza; servizi di segretariato sociale; servizio sociale professionale; servizi di turismo sociale, colonie estive escursioni, soggiorni climatici e termali, servizi di trasporto utenza con pullman turistici e/o altri mezzi idonei

alle diverse circostanze, in conto proprio o per conto terzi, per l'espletamento di viaggi organizzati, visite istruzione, esplorazioni geografiche ed ambientali, escursioni e quant'altro rientra nel settore turistico; servizi di mensa presso amministrazioni pubbliche e o private, istituti di assistenza di vario genere.

In conformità ai servizi erogati l'associazione potrà costituire, realizzare, acquisire, gestire in proprio e in convenzione o per affidamento: residenze sanitarie assistite (RSA); comunità terapeutiche assistite (CTA); case di cura; ospedali; cliniche; centri di pronto soccorso; centri di medicina per lo sport; hospice; centri diurni per anziani minori e disabili; consultori; poliambulatori di medicina specialistica e del lavoro; asili nido e comunità infantili; comunità alloggio per minori, anziani e disabili; strutture per la fruizione del tempo libero; case famiglia; strutture per soggetti con handicap psichiatrico; case di riposo; case di riposo protette; case di accoglienza per gestanti, ragazze madri e donne in difficoltà; centri di riabilitazione e cura per disabili fisici e psichici; soggiorni climatici e termali; servizi di accompagnamento e trasporto con mezzi idonei e/o omologati per il trasporto di inabili presso scuole, centri di riabilitazione e centri ricreativi; servizi di trasporto e accompagnamento in favore di anziani, minori, disabili, gestanti, ragazze madri, donne in difficoltà, come previsto dalla L. R. 22/86; attività di servizio di telemedicina, telesoccorso, teleassistenza e elisoccorso; servizi di call center; centri unici di prenotazione (CUP); servizi informatici, di comunicazione, di editoria esclusiva, quotidiani, siti internet e portali telematici nel settore della salute, del sociale, della cultura, del turismo e dello sport; corsi di formazione professionale di ogni ordine e grado ai sensi della L. n. 845/78 e della L. R. 24/76 e di tutte le normative nazionali, regionali e comunitarie emanande ed emanate, di aggiornamento e di riqualificazione per operatori di servizi socio-sanitari, educativi, del turismo sociale e di qualsiasi altro settore; servizi di prevenzione della delinquenza, del disadattamento e degli stati di malessere sociale, nonché di attività socializzanti e di risocializzazione; sportelli informagiovani; osservatori sociali; corsi di formazione per disoccupati, per promuovere la cultura delle differenze, abbattendo i muri della marginalità e del pregiudizio, al fine di favorire la piena integrazione sociale; attività ricreative, formative e assistenziali per minori; creazione e gestione di centri ricreativi, culturali e sportivi. Organizzare e gestire servizio di segretariato sociale e/o familiare; organizzare e gestire servizi previsti dalla L. N. 285/97 e successive modifiche ed integrazioni; gestione di case albergo, case protette, case famiglia, comunità alloggio per immigrati; attività ricreative, assistenziali, formative per immigrati; gestione di

servizi di mediazione culturale, centri di prima accoglienza, case di ospitalità, sportelli informa-immigrati.

L'associazione si propone di: promuovere e realizzare studi ed indagini sul territorio regionale, nazionale e comunitario di particolare rilievo sociale; organizzare e gestire attività di supporto tecnico - professionale a favore di enti pubblici nella progettazione e realizzazione delle attività socio-assistenziali; collaborare con scuole, specie di grado superiore, enti pubblici e privati per l'organizzazione di convegni, dibattiti, seminari e conferenze sulle molteplici problematiche sociali quali handicap, devianza, tossicodipendenza, svantaggio, emarginazione, etc., al fine di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica.

L'associazione per favorire il reinserimento globale o parziale di soggetti disabili e di ex tossicodipendenti nella realtà di provenienza e appartenenza può espletare le seguenti attività:

1. iniziative di promozione e di sviluppo di attività artistico - artigianali quali la lavorazione della ceramica, della cartapesta, dei ricami;
2. organizzazione di momenti di confronto e verifica collegiale;
3. attività di animazione culturale, attività teatrali e di drammatizzazione, attività musicali, musicoterapica e danza terapia, psicomotricità ed altre terapie alternative in collaborazione con scuole, enti pubblici e privati, istituzioni educative, organizzazioni di solidarietà sociale;
4. organizzazione di laboratori sperimentali e di ricerca, di corsi di formazione professionale e per l'impiego del tempo libero.

L'associazione per il raggiungimento degli obiettivi sociali potrà ancora: stipulare convenzioni con personale specializzato, ove non ve ne sia disponibile tra i soci, per comprovati motivi funzionali dell'associazione; provvedere alla istituzione di volontariato e professionale anche mediante l'utilizzazione di corsi di orientamento, addestramento, qualificazione e perfezionamento; compiere ogni azione mutualistica e scegliere in genere tutte le attività utili al raggiungimento degli scopi sociali; aderire a società e consorzi tra associazioni aventi finalità analoghe, compiere tutte le operazioni di ordine tecnico, finanziario, mobiliare ed immobiliare necessarie al raggiungimento dei fini sociali, accettare lasciti e donazioni; aprire conti correnti, emettere cambiali, assumere mutui ipotecari, riscuotere mandati e contributi, rilasciare quietanze liberatorie in genere; per il conseguimento di tutti gli scopi sopra detti l'Associazione potrà usufruire di contributi, sussidi, finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere statali, regionali, comunitarie e di ogni altro ente.

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse

da quelle Istituzionali all'infuori di quelle connesse.

SOCI - CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Articolo 5) Sono soci dell'associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno ammessi dal consiglio direttivo in quanto condividono gli scopi dell'associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'associazione e sono tenuti a pagare una quota associativa annua che verrà determinata dal Consiglio Direttivo con delibera da assumere entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo.

Articolo 6) L'ammissione all'associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo.

Tuttavia è in facoltà di ciascun associato recedere dall'associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'associazione. Le quote sono intrasferibili.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 7) L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art. 24 Codice Civile, è deliberata dal Consiglio direttivo. I soci recedenti od esclusi e che, comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione del socio che non provveda al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 6.

PATRIMONIO

Articolo 8) Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- da eventuali proventi derivanti dalle attività connesse direttamente a quelle istituzionali od accessorie, in quanto integrative e funzionali alle stesse, ed eventuali raccolte pubbliche effettuate occasionalmente.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9) Sono organi dell'Associazione :

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori se nominato.

ASSEMBLEA

Articolo 10) L'assemblea è costituita da tutti i soci di cui all'art. 5 ed è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un quinto degli associati.

All'assemblea devono annualmente essere sottoposti per l'approvazione:

- la relazione del Consiglio direttivo sull'andamento dell'associazione;

- il bilancio dell'esercizio sociale;

L'assemblea delibera inoltre in merito:

- alla nomina del Consiglio direttivo;

- alla nomina del Collegio dei Revisori, se ritenuto dall'Assemblea;

- ad altri argomenti che siano proposti all'ordine del giorno.

L'assemblea può inoltre essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della associazione.

Articolo 11) Le convocazioni dell'assemblea sono fatte mediante lettera spedita a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.

Articolo 12) Ogni socio ha diritto ad un voto.

In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea, sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, che deve essere tenuta in un giorno diverso da quello di prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 13) L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da tre a cinque membri.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Articolo 14) Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di due consiglieri. Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d'età.

Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a due consecutive riunioni del Consiglio Direttivo decade dalla carica ed il Consiglio Direttivo potrà provvedere, alla prima riunione successiva, in ordine alla sua sostituzione.

Il consigliere così nominato resterà in carica sino alla successiva assemblea.

Articolo 15) Al Consiglio Direttivo spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presidente o a uno dei suoi membri. I poteri di straordinaria amministrazione potranno essere delegati a membri del Consiglio Direttivo solo congiuntamente.

In particolare il Consiglio Direttivo elabora gli indirizzi e le direttive generali dell'associazione, stabilisce l'ammontare della quota associativa annua, delibera sull'ammissione ed esclusione dei soci, predispone il bilancio d'esercizio e la relazione annuale sull'esercizio della gestione.

PRESIDENTE

Articolo 16) Il Consiglio direttivo nella prima riunione provvede a nominare il Presidente.

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'associazione in giudizio e di fronte ai terzi, con facoltà, in particolare, di aprire, chiudere ed operare su conti correnti bancari e postali.

Il Presidente cura l'aggiornamento e la tenuta del libro dei soci, del libro dei verbali delle assemblee e del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione. Detti libri devono essere in ogni momento consultabili dai soci che hanno altresì diritto di chiederne, a loro spese, estratti.

Articolo 17) Il Presidente custodisce somme e valori dell'associazione ed esegue ogni operazione di cassa tenendo aggiornata la contabilità.

Il Consiglio Direttivo dovrà tenere un libro cassa, un libro verbali assemblee, un libro verbali Consiglio Direttivo ed un libro soci, vidimati, delegando tali compiti ad uno dei suoi membri.

ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

Articolo 18) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio deve tempestivamente predisporre il bilancio dell'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono l'assemblea che lo approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede dell'associazione a disposizione dei soci che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in mo-

do indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 19) L'associazione si scioglie per delibera dell'assemblea o per inattività dell'assemblea protratta per oltre due anni.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo. I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, sceglieranno l'organizzazione non lucrativa di utilità sociale operante in identico o analogo settore cui devolvere il patrimonio residuo.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 20) Il Collegio dei Revisori se nominato dall'Assemblea è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti, anche tra i non soci, dall'assemblea, la quale designa anche il Presidente.

Il collegio dei revisori esercita le funzioni di controllo contabile dell'associazione e ne riferisce all'assemblea.

NORME APPLICABILI

Articolo 21) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme del Libro 1°, Titolo II del Codice Civile, nonché quelle previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 N. 460.

F.to: Di Maria Rita, De Maria Mira Maria Teresa, Collodoro Giuliana, Dr. NINO ITALICO AMICO, Notaio:



Dr. Nino Italico Amico
Notaio